

Tribunale di Genova
Cancelleria Esecuzioni mobiliari
Modalità di partecipazione alle vendite giudiziarie
VENDITE A MEZZO COMMISSIONARIO (artt. 532-533 c.p.c.)

Le operazioni di vendita si svolgeranno con le seguenti modalità:

GARA TELEMATICA

CONDIZIONI:

A) Gara telematica - La vendita si svolgerà - per ciascun bene o lotto - mediante gara telematica (modello ebay) accessibile dal sito <http://www.benimobili.it> secondo quanto previsto nella presente ordinanza e nell'allegato regolamento. Il commissionario procederà alla formazione di uno o più lotti, ovvero alla vendita separata dei singoli beni, come appare più opportuno ai fini della realizzazione del maggiore prezzo complessivo di vendita: potrà anche formare lotti comprendenti beni appartenenti a diverse procedure concorsuali e/o esecutive individuali, indicando il numero di quella "principale" (per importanza dei beni) e redigendo, per ciascun lotto, un elenco dei beni e del relativo valore di stima, in proporzione al quale il ricavato verrà ripartito tra le diverse procedure.

B) Durata della gara - La durata della gara è fissata in giorni 15 con decorrenza dall'inizio della gara telematica (che dovrà cominciare entro 10 giorni dal primo accesso per l'asporto del bene).

C) Prezzo base - Il prezzo base per le offerte per ciascun bene o lotto è pari a quello indicato nella perizia; nel caso di formazione di uno o più lotti il prezzo base di ciascun lotto è quello risultante dal cumulo dei valori di stima dei singoli beni.

D) Esame dei beni in vendita - Ogni interessato può prendere direttamente visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.

E) Registrazione su <http://www.benimobili.it> e caparra - Gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico di importo pari al 10% del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito prevede che il software autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione della gara, bloccando la carta per un importo pari al 10% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito). In caso di caparra tramite bonifico bancario, si abiliterà l'utente alla fase di "offerta d'asta" solo dopo aver verificato il corretto versamento del bonifico (circa 2 giorni lavorativi).

F) L'offerta irrevocabile di acquisto - L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite Internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto Vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.

G) Aggiudicazione e vendita - Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari all'1,5% sulla caparra versata. Il pagamento potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara):

a. **tramite bonifico bancario** da effettuarsi entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);

b. **mediante carta di credito** (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari all'1,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione).

c. **Mediante bancomat** da consegnarsi presso la sede dell'I.V.G. (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari allo 0,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione)

d. **tramite assegno circolare** (non trasferibile, intestato a SO.VE.MO. s.r.l.) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;

e. sino al limite massimo di euro 2.999,99 **tramite contanti** da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara.

H) Restituzione della caparra - La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà con le stesse modalità con le quali essa è stata versata. Per i versamenti mediante carta di credito quindi, si procederà al ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara. In tal caso, tuttavia, Su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario con addebito all'offerente della somma di Euro 0,15 per spese (salvo che per bonifici diretti a conti accesi presso Mantovabanca 1896 Cred. Coop) entro 2 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara.

I) Garanzie - la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura. Avendo la presente vendita natura di vendita coattiva, essa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo base di vendita.

J) oneri fiscali- ogni eventuale onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'acquirente.

K) provvigione del commissario - la provvigione, pari ad un valore massimo del 10% del prezzo di aggiudicazione (come da tabella allegata al decreto ministeriale n. 109/1997), è a carico dell'acquirente e verrà allo stesso fatturata direttamente dall'IVG.

L) consegna/ritiro beni - i beni saranno consegnati agli acquirenti presso il luogo della loro custodia soltanto dopo la certezza dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni. L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 5 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'IV.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli art. 2756, comma 3°, e 2797 c.c.,

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissario la spedizione del bene venduto

M) ulteriori (eventuali) esperimenti di vendita - nel caso in cui non siano proposte valide offerte d'acquisto entro il termine della gara, il commissario procederà ad ulteriori esperimenti di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base per le offerte che dovrà essere ridotto di volta in volta di un ulteriore 20% (ogni successiva gara telematica dovrà avere inizio entro 3 giorni lavorativi dal termine della precedente).

Nota: il presente programma potrà subire modifiche a seguito di provvedimenti della Cancelleria del Tribunale ovvero qualora il debitore abbia tempestivamente regolato la sua posizione.

Si informano gli interessati all'acquisto che le informazioni relative alle descrizioni dei beni ricalcano quanto riportato in verbale di pignoramento. La descrizione è indicativa delle caratteristiche dei beni da alienarsi, i quali essendo di provenienza giudiziaria (ex art. 2922 c.c. "Nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa. Essa non può essere impugnata per cause di lesione"), sono venduti secondo la formula del "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia.